

**INCONTRO di COFORMAZIONE
con PIERGIUSEPPE ELLERANI**

**Restituzione esiti lavori di gruppo
del 5 marzo 2015.**

**Ogni gruppo ha elaborato una rubrica di valutazione
riferita ad una delle nove competenze individuate :**

- **Competenze di auto motivazione** (riferite ai docenti)
- **Competenze di motivazione** (riferite al coinvolgimento delle/degli alunne/i)
- **Competenze disciplinari**
- **Competenze comunicativo – relazionali**
- **Competenze metodologico – didattiche**
- **Competenze organizzative**
- **Competenze di studio, ricerca, sviluppo**
- **Competenze riflessive**
- **Competenze orientative**

**Di seguito si riporta, per ogni competenza, il livello di
eccellenza.**

**La “sistemazione” dei diversi contributi è stata curata dal
Gruppo di coordinamento**

**Competenze di automotivazione
(dei docenti)**

Vivo l'apprendimento come processo di appartenenza e partecipazione sociale che coinvolge tutto il mio essere, valorizzando la consapevolezza della mia identità professionale e **offrendo ali al mio pensare e al mio agire.**

Vivo il lavoro con entusiasmo, passione, voglia di imparare, di mettermi in gioco e di ampliare i miei interessi.

Sostengo intenzionalmente la motivazione e la fiducia nelle mie capacità: mettendo in circolo saperi e competenze che scambiano e condivido con gli altri, **accettando la sfida di compiti complessi, perseverando nel caso la soluzione di un problema non fosse immediatamente evidente.**

La motivazione e il desiderio di autorealizzarmi si rispecchiano nelle/negli alunne/i: "la gioia di imparare nasce quando c'è una maestra che esprime la gioia di insegnare".

Competenze di motivazione (coinvolgimento alunni)

-**Cerco di motivare e coinvolgere ogni alunna/o , ancorando le nuove conoscenze a quelle pregresse,** progettando un percorso formativo dinamico che si modifica ogni giorno in base alle risposte ricevute, senza mai completarsi.

-**Libero** in ogni alunna/o le potenzialità attraverso la progettazione di attività differenti e ben calibrate, che non siano vissute né come "troppo facili" (demotivanti) né troppo difficili (frustranti).

-**Accompagno ogni bambina/o nella costruzione dell' autoefficacia ,** nell'esperienza del piacere della crescita, del senso di autorealizzazione e dell'autonomia.

-Resisto al potere materno di dare sempre e di sostituirmi, restando in attesa per riconoscere e dare valore al desiderio delle bambine e dei bambini.

-**Attraverso intenzionali contesti di apprendimento,** stimolo la/il bambina/o a vivere processi cognitivi, interagendo e cooperando con gli altri e sostengo la pratica riflessiva/metacognitiva **sul proprio fare e apprendere, anche attraverso l'autovalutazione.**

Competenze disciplinari

-Mi servo delle discipline per leggere decodificare e interpretare la realtà, usando lenti diverse, **cogliendone le interconnessioni, così da costruire un sapere unitario.**

-Faccio tesoro delle discipline come strumenti formativi funzionali ad attivare competenze e abilità per orientarsi nella vita e nel mondo, **sostenendo il singolo nella sua autocostruzione e nel suo impegno sociale.**

-Sono centrata sulla crescita e la maturazione sociale/affettiva/cognitiva dell'alunno, considerando i contenuti disciplinari il mezzo e non il fine per arrivarci.

- Utilizzo i linguaggi disciplinari per promuovere la pluralità delle intelligenze.

- Valorizzo le disposizioni della mente, integrandole intenzionalmente nel curriculum elaborato dalla scuola.

-Rispetto con sistematicità la gradualità e la coerenza del mio interagire, cercando di non dare nulla per scontato, mantenendo l'obiettivo a lungo termine.

Competenze comunicativo – relazionali

- Conosco me stessa, riesco a gestire le mie criticità e instauro rapporti autentici con gli altri.

-**Mi esprimo in ogni contesto in modo accurato** chiaro ed efficace; **ascolto l'altro con intelligenza** ed empatia, evitando pregiudizi e giudizi, **esercitando un pensiero flessibile e creativo.**

- **Uso parafrasare e chiarificare per dare valore e considerazione al pensiero dell'altro (alunni, colleghi, genitori)**

-Preparo con cura gli incontri con i genitori per dare informazioni sulle attività didattiche, per affrontare

- problemi, per confrontarmi, condividere e trovare soluzioni, per intraprendere insieme un percorso di co-formazione.
- Interagisco con le colleghe/ i colleghi e attraverso il confronto e lo scambio costruttivo **definiamo regole e prendiamo decisioni, in coerenza con i valori della nostra scuola.**
 - Interagisco positivamente con la Dirigente scolastica: nel rispetto dei ruoli, propongo e collaboro,condividendo un fine comune.
 - Utilizzo il cooperative learning per costruire relazioni e apprendimenti significativi tra alunni, colleghe, genitori
 - **Accompagno** l'alunna/o nel percorso di crescita, dimostrando con intensità autentica la stima, la fiducia e **"l'attesa"**, tanto da farle/gli percepire che per me ha valore al di là degli immediati risultati .

Competenze metodologico – didattiche

- Privilegio una didattica di tipo laboratoriale, con il diretto coinvolgimento dell'alunna/o, con l'uso di strumenti e materiali che inducono ad agire nel concreto e a cogliere nessi e relazioni.
- Propongo i saperi disciplinari in modo da coniugare problematizzazione della realtà e sistematizzazione degli apprendimenti (problem solving).
- Rimodulo il mio agire educativo sulla base delle risposte, accogliendo con slancio eventuali cambi di direzione e di marcia.
- Riconosco l'importanza della dimensione comunitaria e cooperativa del processo di apprendimento per sviluppare efficaci abilità cognitive e sociali e gradualmente le attribuisco maggiore rilevanza: le /gli alunne/i lavorano in coppia o a piccoli gruppi, in un contesto di interdipendenza positiva.
- Predispongo modalità organizzative che prevedono interventi individualizzati, o a piccoli gruppi di alunni della stessa classe o di classi diverse .
- **Condivido con gli alunni chiare aspettative sul compito che stiamo affrontando e offro continui feedback.**
- Ricorro alla "valutazione autentica" (rubriche di valutazione cocostruite da docenti e alunni) per migliorare il processo di insegnamento/apprendimento **che viene agito osservato autovalutato e valutato attraverso "compiti di prestazione"**.

Competenze organizzative

- Organizzo con estrema cura,tempi, spazi, materiali, mezzi e strumenti in coerenza con l'azione didattica da intraprendere.
- Rendo flessibili i tempi delle scoperte e dell'apprendimento, considerando le differenze individuali risorse e non problemi.
- Organizzo il materiale, i mezzi e gli strumenti in modo creativo, perché le attività non siano di mera esecuzione **ma siano motivo di meraviglia e curiosità e siano tante e diverse," come la tastiera di un pianoforte"**.
- Ottimizzo gli spazi a disposizione rendendoli funzionali **alla relazione** e all'apprendimento, privilegiando una didattica laboratoriale e cooperativa, **perché le/gli alunne/i imparano attraverso il "pensare" e "l'agire" insieme, negoziando significati, prendendo decisioni, realizzando progetti complessi.**
- Mi confronto con le colleghe per definire e condividere: la flessibilità oraria, la trasferibilità delle acquisizioni da un ambito disciplinare all'altro (per favorire uno sviluppo "a rete "delle conoscenze), l'impianto metodologico,il sistema delle relazioni, in riferimento agli alunni, ai genitori e allo stesso team docen**

Competenze di studio, ricerca, sviluppo

- Sento forte il bisogno di espandere il mio sapere professionale e partecipo con entusiasmo a percorsi di formazione/autoformazione e a gruppi di lavoro e di studio, per essere in apprendimento continuo.
- Nei gruppi ascolto e rispetto punti di vista diversi, faccio domande importanti per il compito,costruisco sulle idee degli altri,aiuto a parafrasare e chiarificare i concetti e sono disponibile a cambiare idea, cerco la condivisione e non domino il gruppo.**
- Mi esprimo per prendere decisioni sul mio lavoro , mi impegno con perseveranza all' elaborazione dei documenti identitari della nostra professionalità (Curricoli, Patti formativi,Rubriche,) e ne promuovo l'approfondita conoscenza e pratica in tutta la scuola.**
- Utilizzo le reti di comunicazione e interazione professionale, formali e informali, offerti dalla scuola, non solo per arricchire lo strumentario professionale ma per rinsaldare il valore dell'appartenenza e sentirmi parte di una comunità professionale.**
- Leggo e studio con **sistematicità, ricerco informazioni da più fonti**, mi avvicino a linguaggi diversi ,sollecito le mie intelligenze, mi interrogo per riuscire a trasferire la conoscenza delle teorie dell'apprendimento nella pratica con i bambini, **per interpretare i processi prima ancora che i risultati, cerco di rileggere le mie azioni e le mie scelte nella percezione e comprensione dei bambini.**
- **Sottopongo ad attento monitoraggio la mia professionalità , ne conosco le luci e le ombre, mi assumo la responsabilità del suo miglioramento, e ne documento gli snodi più significativi.**

Competenze riflessive

- Rifletto sul mio agire, mi interrogo sulle ragioni che hanno guidato l'azione, sugli esiti e sulla congruenza tra riferimenti teorici e pratica , confronto gli esiti attesi con quelli reali.
- Sono in grado di dettagliare il mio pensiero, immagino e descrivo un piano accurato prima di affrontare un compito, ne monitoro i passi e le strategie.**
- Per riflettere e chiarirmi l'esperienza fatta e per trarne il senso e il significato scrivo e ne parlo con gli altri;**
- Lascio traccia del mio riflettere:diari di bordo e sintesi dei processi attivati, spunti di riflessione da discutere nei gruppi di lavoro.**
- Per migliorare la riflessione sulla mia esperienza chiedo ai colleghi di interpretarla,commentarla, darmi suggerimenti, valutazioni e feedback. (amico critico,riprese audiovisive)**
- Non ho paura di sbagliare: non considero l'errore in modo negativo, ma un punto di partenza per riflettere ed imparare, ritenendolo tappa importante nel mio processo di apprendimento.
- Condivido con le colleghe la riflessione sull'esperienza, contribuendo a costruire il sapere professionale in un contesto di pratica, riconoscendo a me stessa e agli altri la competenza di apprendere dall'esperienza.**

Competenze orientative

-Ho consapevolezza del mio essere, delle competenze ,delle attitudini e potenzialità e me ne prendo cura.

-Esercito la mia libertà per scegliere le opportunità di crescita cambiamento e maturazione che i contesti di apprendimento e relazione in cui sono coinvolta/o mi offrono.

-Mi piace essere responsabile attiva delle decisioni che riguardano il mio lavoro, riconoscendomi autrice del mio apprendimento e della mia autorealizzazione. Conosco luci ed ombre della mia professionalità e scelgo la direzione, scelgo dove essere competente

-Sono consapevole che il benessere di una professione relazionale e cooperativa quale l'insegnamento si può costruire soltanto dentro ad una comunità di persone che intenzionalmente sono orientate ad apprendere. Testimonio questa convinzione nel mio fare e pensare, individualmente e cooperativamente.